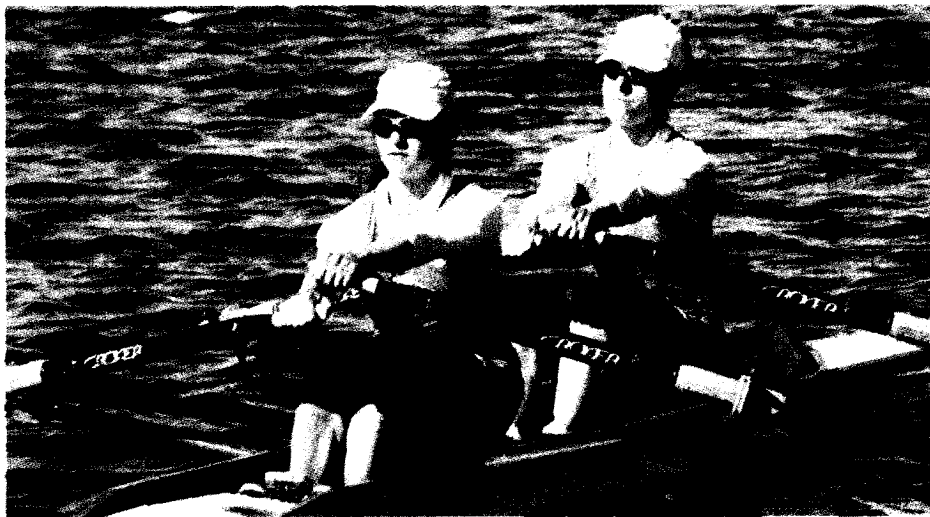


In Coppa del Mondo nel bacino di Monaco, ottima prova delle due vogatrici azzurre

# Erika e Laura, vento in poppa

Canottaggio Bello e Milani in semifinale con il doppio pesi leggeri



**Che coppia** Erika Bello e Laura Milani in acqua a Monaco (foto Perna)

## **Il dt Coppola**

### **«Occasione ideale**

### **per capire tutto**

### **il nostro valore»**

**Enrico Tonali**

■ «Un'ottima gara, Erika e Laura sono scappate in partenza e poi, una volta davanti, hanno amministrato le forze, limitando il numero delle palate in acqua», il commento a caldo del d.t. azzurro Andrea Coppola sulla vittoria di ieri, nei recuperi, del doppio pesi leggeri dell'Italia con a prua Erika Bello, la vogatrice di Civitavecchia che – assieme alla capovoga Laura Milani – è così approdata nelle semifinali di oggi

della prima tappa di Coppa del Mondo a Monaco.

«Anche in eliminatoria le due ragazze si erano ben comportate, battute solo dalla Germania bronzo ai Mondiali 2007; gli è mancata un po' di lucidità nel finale ma hanno lottato per quasi tutto il percorso - ha proseguito Coppola, che dall'ottobre 2006 dirige la flotta tricolore - Sono certo che miglioreranno ancora prima dell'ultima qualificazione - in Polonia - per i Giochi di Pechino, non facile da agguantare però perché ci sono solo due posti in palio e uno lo vedo ipotecato dall'Olanda, equipaggio molto forte, come ha già dimostrato il mese scorso vincendo al Memorial d'Aloja davanti alle nostre».

Anche nella Coppa del Mondo in Baviera le due nordiche – Van Eupen e Van der Kolk – hanno mo-

strato la loro potenza («a Pechino potrebbero salire sul podio olimpico, come già nel 2004 ad Atene» ha concluso il d.t. azzurro), stampano il miglior tempo delle eliminatorie, mentre è uscita di scena la Spagna (pure questa in gara al Memorial) stoppata da un malore nei recuperi, per altro flagellati da un forte vento contrario.

Ieri è entrata in semifinale un'altra formazione, la Polonia (argento agli Europei 2007 battendo proprio l'Italia), che – nelle qualificazioni olimpiche sulle acque di casa, a Poznan - potrebbe essere pericolosa per il doppio rosa Bello/Milani.